

# Istituto Comprensivo “Dante Alighieri”

Via Gattoni, 13 – 61121 – Pesaro –  
Tel 0721/402220 Fax 0721/268278

Email: [psic82400x@istruzione.it](mailto:psic82400x@istruzione.it)  
<http://icdantealighieripesaro.gov.it/>

Struttura formativa accreditata al n. 852 Regione Marche



---

## **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

*approvato dal Consiglio di Istituto  
nella seduta del 14 gennaio 2016*

## INDICE

	pag.
Premessa	<u>3</u>
Priorità, traguardi ed obiettivi	<u>4</u>
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	<u>6</u>
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	<u>7</u>
Piano di miglioramento	<u>7</u>
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	<u>8</u>
Fabbisogno di personale	<u>9</u>
Scelte organizzative e gestionali	<u>12</u>
Progetti e attività	<u>29</u>

## ***Premessa***

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Statale "Dante Alighieri" di Pesaro, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. N. 5400/D1 del 30/09/2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 13 gennaio 2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 14 gennaio 2016;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

### ***Priorità, traguardi ed obiettivi***

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/PSIC82400X/pesaro-dante-alighieri/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità e i traguardi che l'Istituto si è assegnato, nell'ambito degli esiti scolastici, per il prossimo triennio sono:

	PRIORITA'	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA	MOTIVAZIONI
1	Risultati scolastici	Ridurre del 2% il numero degli studenti con valutazione 6/10 nelle aree: letteraria, linguistica, matematica-scientifica-tecnologica	Dall'analisi delle valutazioni conseguite all'esame di stato nell'anno scolastico 2013-2014 è emerso che:  1) la percentuale di studenti che raggiunge una valutazione pari a 6 è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale.  2) la percentuale di studenti che raggiunge una valutazione pari a 9 è inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale.  (2.1.a.2 del RAV)
		Aumentare del 3% il numero degli studenti con valutazione 9/10 nelle aree: letteraria, linguistica, matematica-scientifica-tecnologica	
		TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA e PRIMARIA	
2	Competenze chiave e di cittadinanza	Far acquisire ad almeno i $\frac{3}{4}$ della popolazione studentesca un livello di competenza intermedio e/o avanzato.	La certificazione nazionale delle competenze, che il nostro Istituto ha sperimentato già nel corrente anno scolastico, sottolinea la necessità di saper definire, progettare e valutare le competenze. La priorità individuata è stata scelta

			nella convinzione che solo un cittadino " competente" può meglio esercitare il proprio diritto di cittadinanza e rispondere alle continue sfide che ci provengono dalla società complessa in cui viviamo e dall'incessante processo di globalizzazione.
		TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	
3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Ridurre fino al 10% la variabilità dei risultati fra le classi nelle prove standardizzate	Dall'analisi delle valutazioni conseguite nelle prove INVALSI nell'anno scolastico 2013-2014 è emerso che la percentuale riferita alla variabilità dei risultati tra le classi risulta significativamente superiore rispetto alla media regionale e nazionale

TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA	OBIETTIVI DI PROCESSO	MOTIVAZIONI
Ridurre del 2% il numero degli studenti con valutazione 6/10 nelle aree: letteraria, linguistica, matematica-scientifica-tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione di un REFERENTE per ogni area disciplinare da migliorare: area letteraria; area linguistica; area matematica-scientifica-tecnologica</li> </ul>	L'individuazione di un referente consente di raccordare , monitorare e rendere facilmente documentabile il lavoro svolto dai dipartimenti e dai gruppi di lavoro.
Aumentare del 3% il numero degli studenti con valutazione 9/10 nelle aree: letteraria, linguistica, matematica-scientifica-tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attuazione di progetti inseriti nell'Offerta Formativa relativi al consolidamento e potenziamento disciplinare, all'uso di nuove metodologie didattiche con il supporto di tecnologie informatiche, nell'ottica di una didattica inclusiva</li> </ul>	I Progetti di consolidamento e di potenziamento disciplinare inseriti nel PTOF, caratterizzati anche dall'uso di metodologie didattiche innovative e di strumenti informatici, favoriscono il consolidamento di conoscenze e abilità o il potenziamento di abilità e competenze disciplinari.
Far acquisire ad almeno i $\frac{3}{4}$ della popolazione studentesca un livello di competenza intermedio e/o avanzato.	Individuazione di un referente per ogni ordine di scuola in grado di coordinare le attività volte allo sviluppo delle competenze.(1° anno)	L'individuazione di un referente consente di raccordare , monitorare e rendere facilmente documentabile il lavoro svolto

	Lavoro per dipartimenti disciplinari o per gruppi interdisciplinari per la definizione delle competenze. (1° -2° anno)	dai dipartimenti e dai gruppi di lavoro. I dipartimenti disciplinari facilitano il confronto e la condivisione tra docenti della stessa disciplina, mentre i gruppi di lavoro permettono di definire le competenze trasversali.
	Progettazione di unità di apprendimento finalizzate allo sviluppo delle competenze con relativi criteri di valutazione (2°-3° anno)	Le unità di apprendimento forniscono agli studenti la possibilità di esercitarsi, consolidare conoscenze e sviluppare le proprie competenze; la valutazione, effettuata con criteri comuni, consente ai docenti di evidenziare sia i punti di forza che i punti di debolezza delle attività svolte.
	Creazione di un ambiente di apprendimento che favorisca lo sviluppo delle competenze chiave come l'autonomia e il senso di responsabilità (2°-3° anno)	La progettazione di un ambiente di apprendimento che prevede spazi laboratoriali e attività di gruppo favorisce lo sviluppo di competenze sociali e civiche.
	Promozione di un corso di formazione sulle competenze ed in particolare su quelle di cittadinanza (1° anno)	Di fondamentale importanza risulta essere la formazione dei docenti.
Ridurre fino al 10% la variabilità dei risultati fra le classi nelle prove standardizzate	<ul style="list-style-type: none"> <li>• formazione comune dei docenti sulla programmazione e valutazione delle attività</li> <li>• concordare prove di verifica comuni</li> <li>• concordare i criteri di valutazione</li> <li>• verifica formativa dei processi di insegnamento/apprendimento</li> </ul>	per sviluppare un'idea di scuola comune: finalità, metodologie e strategie di insegnamento

### ***Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI***

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

- per quanto riguarda la scuola primaria i risultati conseguiti nelle prove standardizzate sia di italiano che di matematica sono per la maggior parte delle classi superiori alle medie regionali e nazionali. La variabilità dei punteggi delle prove Invalsi all'interno delle classi è inferiore rispetto alle altre medie;

- per quanto riguarda le classi terze della secondaria sono superiori alle varie medie nella maggior parte delle sezioni. Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove Invalsi è ritenuto affidabile in quanto rispondente all'andamento abituale delle classi;

ed il seguente punto di debolezza: non uniformità degli esiti tra le classi.

### **Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza**

L'Istituto ha già stabilito da tempo rapporti consolidati con soggetti organizzati del territorio e dell'utenza per la realizzazione di molteplici Progetti quali: Miniguide del Museo della Biblioteca Oliveriana; Minisindaci e Miniguide del Parco S.Bartolo; Centro Sportivo Scolastico; Uno sportello mille finestre; A scuola nessuno è straniero; Mister Cittadino; Educazione alla salute. Sono stati stipulati accordi con l'Università degli studi di Urbino per lo svolgimento del tirocinio nella Scuola Primaria.

### **Piano di miglioramento**

Il Piano di Miglioramento sarà allegato successivamente al presente documento.

### *Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15*

	commi	Pagina
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4	8
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5	9
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	9
Fabbisogno di organico di personale ATA	14	9
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6	10
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7	11
Scelte di gestione e di organizzazione	14	12
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	15-16	15
Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria	20	16
Figure di coordinamento	28-32	16
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59	18
Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche	61	23
Formazione in servizio docenti	124	25

### **FINALITÀ DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA**

Il Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto comprensivo "D. Alighieri" si ispira alle finalità della legge 107/2015 che possono essere così sintetizzate:

1. Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
2. Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
3. Contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
4. Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
5. Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Per raggiungere le sopraindicate finalità l'Istituto comprensivo "D. Alighieri" si impegna a garantire la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali orientando la loro organizzazione in termini di



flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico. Gli organi collegiali, altresì, saranno orientati al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale.

L' Istituto comprensivo realizza la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

La piena realizzazione del curriculum della scuola, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento e della comunità professionale scolastica, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

## **FABBISOGNO DI ORGANICO**

Si prevede nei prossimi tre anni scolastici una sostanziale conferma del numero attuale di classi e di personale docente e ATA

### **PERSONALE DOCENTE**

#### **Su posti comuni e di sostegno**

<b>Plessi</b>	<b>Classi</b>	<b>Posti comuni</b>	<b>Posti di sostegno</b>
Scuola dell'Infanzia	6	13	1
Scuola Primaria	19	31	2
Scuola secondaria 1° grado	22	40	8

#### **Su posti di potenziamento**

Sono necessari almeno:

n. 2 Docenti per la Scuola dell'Infanzia

n. 4 Docenti di Scuola Primaria

n. 5 Docenti di Scuola Secondaria di primo grado delle seguenti classi di concorso: Inglese (A345), Informatica (A042) o Laboratori Informatica (C300/C310), Lettere (A043) e un docente di sostegno AD02; per il semiesonero del Collaboratore del Dirigente Scienze (A059).

### **PERSONALE ATA**

Per ciò che concerne i posti del personale ATA si presume il seguente fabbisogno:

- Personale amministrativo:
  - n. 1 DSGA
  - n. 6 Assistenti amministrativi
- Collaboratori scolastici
  - n. 15 posti distribuiti nei tre plessi

## FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

Da un'attenta analisi delle attrezzature e dei materiali esistenti nell'Istituto Comprensivo, si ritiene di fondamentale importanza ampliarne la dotazione per potenziare l'efficacia dell'azione educativa e didattica.

Attrezzature/infrastruttura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche e alla progettazione	Fonti di finanziamento
Cablaggio di rete fisica di tutte le aule; 4 dispositivi tv box	Priorità: risultati scolastici; competenze chiave e di cittadinanza Realizzazione dei progetti programmati	Finanziamenti da parte dell'amministrazione statale e locale, partecipazione a bandi e concorsi, contributi di privati.
LIM in ogni classe	Priorità: risultati scolastici; competenze chiave e di cittadinanza Realizzazione progetti: Cl@sse 3.i, CLIL, Certificazione lingua inglese Ket A2, Mister cittadino, Laboratori a classi aperte (scuola primaria), Coloriamo il nostro futuro, Coding; Potenziamento lingue comunitarie (madrelingua e teatro)	
Laboratorio mobile digitale con n. 30 Ipad	Priorità: risultati scolastici; competenze chiave e di cittadinanza Realizzazione progetti: Cl@sse 3.i, Coding, Realizzazione ambienti digitali (bando 2° PON)	
Palestra in ogni plesso dell'istituto	Priorità: competenze chiave e di cittadinanza Realizzazione progetti: Continuità, Il corpo va a scuola, Esperienze laboratoriali (scuola dell'infanzia)	
Laboratorio di arte	Priorità: competenze chiave e di cittadinanza; risultati scolastici Realizzazione progetti: Miniguide, Il corpo va a scuola, Laboratori a classi aperte (scuola primaria); Esperienze laboratoriali (scuola dell'infanzia)	
Laboratorio di scienze	Priorità: competenze chiave e di cittadinanza; risultati scolastici Realizzazione progetto Le parole della scienza	
Laboratorio musicale	Priorità: competenze chiave e di cittadinanza; risultati scolastici Realizzazione progetti: Il corpo va a scuola, Sotto il segno della musica	
Laboratorio di informatica	Priorità: competenze chiave e di cittadinanza; risultati scolastici Realizzazione progetti: Uno sportello mille finestre, Cl@sse 3.i, Coding	

L'effettiva realizzazione del piano dei termini indicati resta condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle competenti autorità delle risorse umane e materiali con esso individuate e richieste e all'acquisizione delle fonti di finanziamento

## **OBIETTIVI PRIORITARI ADOTTATI DALLA SCUOLA FRA QUELLI INDICATI DALLA LEGGE**

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità, elencate nel comma 7, e quelle emergenti dal RAV di istituto:

- a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese (certificazione ket) e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- d. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- e. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- f. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- g. prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
- h. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- i. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- j. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- k. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- l. definizione di un sistema di orientamento;

## SCELTE DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE

### TEMPO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia “**Skarabokkio**” prevede la seguente organizzazione oraria:

Orario lezioni ore 7.50-16.00; tempo mensa dalle ore 12.15; inizio lezioni pomeridiane ore 14.15

### TEMPO DELLA SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria Mascarucci prevede due tipologie di organizzazione oraria:

- TEMPO NORMALE: dal lunedì al venerdì: 8,20/13,00  
27 ore martedì e giovedì rientro 14,10/16,00  
possibilità servizio mensa (13,00-14,10) attualmente gestito da cooperativa esterna.
- TEMPO PIENO: dal lunedì al venerdì 8,30/16,30 compreso  
40 ore servizio mensa gestito dagli insegnanti curricolari

Il monte-ore disciplinare è così suddiviso:

TEMPO NORMALE: 27 ore settimanali

Classe	ITA	ING	STO	GEO	MAT	SCI	TEC	MUS	IMM	MOT	REL
1	7	1	2	1	6	1	1	2	2	2	2
2	6	2	2	1	6	1	1	2	2	2	2
3-4-5	6	3	2	1	6	1	1	1	2	2	2

TEMPO PIENO: 40 ore settimanali comprensive di servizio mensa

Classe	ITA	ING	STO	GEO	MAT	SCI	TEC	MUS	IMM	MOT	REL
1	8.30	1	2	2	8	2	1	2	2	2	2
2	7.30	2	2	2	8	2	1	2	2	2	2
3-4-5	7.30	3	3	2	7	2	1	1	2	2	2

## TEMPO SCUOLA **SECONDARIA**

La scuola secondaria “Alighieri” prevede due tipologie di organizzazione oraria:

- **I OPZIONE:** dal lunedì al sabato ore 8,00 -13,00  
30 ore
- **II OPZIONE:** dal lunedì al venerdì ore 8,00 - 14,00  
30 ore
- **III OPZIONE:** (sezione ad **indirizzo musicale**) prevede, in più all’orario I opzione, l’insegnamento individualizzato dello strumento per 1 ora alla settimana in orario pomeridiano e l’attività di musica d’insieme

Materia	Classe 1 <sup>^</sup>	Classe 2 <sup>^</sup>	Classe 3 <sup>^</sup>
ITALIANO	7	7	7
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3
2 <sup>^</sup> LINGUA FRA/SPA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
TOTALE	30	30	30

## **MODELLO “SCUOLA SENZA ZAINO”**

La scuola Primaria ha adottato il modello “Scuola Senza zaino” a partire dall’ anno scolastico 2012/2013 che si basa su **sei Architravi Pedagogiche** del pensare e fare scuola.

### **1. La progettazione degli adulti**

- Sviluppare un’idea di scuola comune
- Condividere un’idea di bambino
- Scegliere le metodologie
- Costruire insieme gli itinerari di lavoro didattico
- Costruire insieme i criteri per la valutazione
- Pensare lo “spazio aula” e lo “spazio collettivo”
- Coinvolgere i genitori e il personale amministrativo, tecnico e ausiliario

### **2. La partecipazione dei bambini**

- Coinvolgere i bambini nella progettazione delle attività attraverso domande stimolo e garantire il CBA global curriculum approach ( approccio globale al curricolo che prevede un’impostazione interdisciplinare nelle metodologie e nei contenuti)
- Stabilire con i bambini regole”condivise”
- Sviluppare la metodologia dell’autovalutazione
- Eleggere i rappresentanti di ogni classe che partecipano al Consiglio di classe
- Organizzare le assemblee di plesso dei rappresentanti di classe
- Tenere aggiornata la bacheca dei bambini presente nell’atrio della scuola

### **3. La vivibilità dell’ambiente scuola**

- Definire l’organizzazione degli spazi aula prevedendo:
  - o spazio per le conversazioni collettive,
  - o spazio per la lettura collettiva e individuale(agorà),
  - o spazio per attività di gruppo a tavolino,
  - o spazio per attività individuale a tavolino
- Usare il computer e/o il tablet e la LIM individualmente o in gruppo
- Scegliere gli arredi (tavoli, armadi, mensole, sedie, pedane, pannelli) tenendo conto della funzionalità e delle loro caratteristiche estetiche
- Dotare l’aula di materiali didattici definendone la collocazione e l’uso
- organizzare gli spazi comuni (atrio, aula informatica, musica, palestra, scienze, cucina) in forma condivisa dai docenti, stabilendo regole d’uso

### **4. La flessibilità**

- Valorizzare la lentezza, la calma, la riflessione;
- Definire la giornata scolastica mediante scansioni chiare di azioni rituali e non rituali;
- Sintonizzare i diversi “ritmi” e tempi degli adulti e dei ragazzi;
- Proporre tempi diversi come risposta alle differenze soggettive di motivazione, interesse e capacità

## **5. Le relazioni cooperative fra adulti, fra adulti e bambini, fra bambini e bambini**

- Condividere le scelte educative
- Lavorare in equipe
- Operare con “pensiero positivo”
- Stimolare i ragazzi a cooperare
- Sottoscrivere un patto educativo con le famiglie

## **6 L'assunzione di responsabilità da parte degli adulti e dei bambini**

- Sollecitare una forte motivazione al lavoro sia negli adulti che nei bambini
- Avere consapevolezza che il lavoro scolastico è sforzo, impegno, cambiamento, sia per gli adulti che per i bambini
- Darsi regole condivise
- Organizzare in modo sistematico il “sistema delle responsabilità” per una corretta gestione della classe da parte dei bambini e della scuola da parte degli adulti

## **EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITÀ E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE.**

Il comma 16 dell'articolo 1 della legge 107/2015 comma 16 “Buona scuola” recita testualmente: “Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni”. La successiva nota del MIUR del 15 settembre 2015 precisa che la finalità del suddetto comma “non è quella di promuovere pensieri o azioni ispirate a ideologie di qualsivoglia natura, bensì quella di trasmettere la conoscenza e la consapevolezza riguardo ai diritti e doveri della persona costituzionalmente garantiti anche per raggiungere e maturare le Competenze chiave e di cittadinanza”.

Alla luce di ciò, per il triennio 2016/2017- 2017/2018 – 2018/2019, l'Istituto Comprensivo “Alighieri” si impegna a sostenere con specifici Progetti e precise attività didattiche all'interno delle discipline l'acquisizione da parte degli studenti di competenze riguardanti la lotta ad ogni tipo di discriminazione e la promozione del rispetto della persona e delle differenze.

In particolare all'interno del Piano è inserito il Progetto “Mr Cittadino” che per le classi terze prevede attività volte a sensibilizzare gli alunni sui pregiudizi sessisti, sulla discriminazione femminile e sulla violenza fisica e psicologica nei confronti delle donne.

I docenti, in particolare di Lettere, Lingua Inglese, Scienze, affrontano temi legati alla disciplina di insegnamento a partire da personaggi femminili della storia oppure a donne significative del mondo contemporaneo, per favorire negli studenti la consapevolezza dell'importanza del ruolo delle donne in tutti gli ambiti culturali e sociali.

## INSEGNAMENTO LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria l'insegnamento della lingua inglese prevede il seguente monte- ore settimanale

CLASSI	PRIME	SECONDE	TERZE	QUARTE	QUINTE
ORE	1 h	2 h	3 h	3 h	3 h

L'insegnamento della L2 viene garantito da 11 docenti specializzati

Dalle classi terze alle classi quinte è previsto il potenziamento della lingua inglese con l'intervento di una madrelingua per un numero annuale di 10 ore nelle classi terze e quarte e di 15 ore nelle classi quinte.

### FIGURE DI COORDINAMENTO.

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del **coordinatore di plesso**, i cui compiti sono così definiti:

1. Supporta costantemente il dirigente nell'espletamento degli affari ordinari riferiti al plesso Di appartenenza.
2. Attende alla stesura dei processi verbali relativi alle sedute del Collegio Docenti di Ordine.
3. Provvede a supportare il dirigente nella pianificazione dell'orario delle lezioni e delle contemporaneità, nella predisposizione del Piano annuale delle attività e dell'organigramma-fuzionigramma di Istituto.
4. Cura la trasmissione via e-mail ai colleghi della documentazione di origine esterna (progetti, concorsi, ...). In ordine alle iniziative esterne che prevedono termini di scadenza, acquisisce le preventive adesioni dei colleghi e ne rende debita comunicazione al dirigente.
5. Collabora sistematicamente con i Referenti dei Dipartimenti didattici, con i Coordinatori/Responsabili e con le Funzioni Strumentali e, se di necessità, li supporta nell'espletamento dei compiti assegnati. Funge da tramite tra i referenti, i coordinatori/responsabili, le Funzioni strumentali e il dirigente e viceversa.
6. Cura di riferire al dirigente di eventuali situazioni problematiche riguardanti i colleghi, gli alunni, le famiglie, l'organizzazione. Il dirigente può conferirle il compito di gestire tali criticità in prima persona, fatta salva la rendicontazione degli esiti al dirigente medesimo.
7. Collabora, con gli altri componenti lo staff di dirigenza e per l'Ordine di appartenenza, alla predisposizione dei documenti (P.T.O.F., Carta dei Servizi Scolastici, ...) che l'Istituto è tenuto, per norma, a elaborare.
8. Al termine del corrente anno scolastico, supporta il dirigente, unitamente agli altri componenti lo staff di dirigenza, nella predisposizione dei punti di debolezza e dei punti di forza, riferiti al servizio formativo erogato, a motivo di darne debita illustrazione ai colleghi all'inizio dell'anno scolastico successivo.



9. Presso la sede della Scuola secondaria, a cadenza almeno quindicinale, partecipa agli incontri dello staff di dirigenza, a ragione di monitorare i processi posti in atto nei tre plessi e di progettare possibili miglioramenti in ordine a taluni aspetti critici rilevati.
10. È responsabile dei compiti assegnati e risponde direttamente e personalmente al dirigente scolastico delle attività svolte e degli esiti conseguiti.

E' altresì istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del **coordinatore del consiglio di classe** che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

1. Preparazione e coordinamento delle sedute del Consiglio di classe attraverso il controllo e la condivisione del materiale necessario per le sedute del Consiglio di classe;
2. Verbalizzazione delle sedute
3. Contatti con le famiglie in caso di problematiche emerse durante le sedute del CdC e riguardanti l'intero CdC
4. Illustrazione alle famiglie dell'Offerta formativa dell'Istituto, della Programmazione del Consiglio di classe, dei Piani Didattici Personalizzati
5. Comunicazioni al Dirigente riguardanti l'andamento didattico-disciplinare degli Alunni
6. Pubblicizzazione e condivisione con i Docenti del CdC di iniziative, concorsi, ecc. secondo quanto comunicato dal Coordinatore di plesso

E' altresì istituita la figura del **responsabile di dipartimento disciplinare** che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

1. Preparazione e coordinamento delle sedute del Dipartimento attraverso il controllo e la condivisione del materiale necessario per le sedute;
2. Verbalizzazione delle sedute;
3. Stesura di un elenco della dotazione (libri, sussidi didattici, materiale di facile consumo ecc.) assegnata al Dipartimento e necessaria allo svolgimento delle attività, verifica e controllo periodico del materiale, richiesta di acquisti per incrementare la dotazione, previa consultazione con i componenti del Dipartimento;

#### **Altre figure organizzative :**

##### REFERENTI - COORDINATORI DI AREA

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE

SICUREZZA E PREVENZIONE DEI RISCHI

##### COMPITI DEL REFERENTE – COORDINATORE DI AREA

1. Pubblicizza tutta la documentazione, di origine interna e esterna, interessante l'Area di pertinenza.
2. Coordina la predisposizione dei progetti interessanti l'Area di pertinenza
3. Socializza ai colleghi i progetti elaborati.
4. Cura i rapporti con gli Enti esterni.
5. Coordina la realizzazione delle iniziative (attività, tempi, risorse,...) inerenti l'area di pertinenza.
6. Riferiscono, in fase di intergruppo, le decisioni adottate dai rispettivi Dipartimenti di Area.

## RESPONSABILI-COORDINATORI DI SETTORE

LABORATORIO SCIENTIFICO

LABORATORIO ARTISTICO

LABORATORIO INFORMATICO e LIM nelle aule

LABORATORIO MUSICALE

### COMPITI DEL RESPONSABILE – COORDINATORE DI SETTORE

1. Procede ad una puntuale ricognizione di tutto il materiale presente nel laboratorio.
2. Predisporre e tiene aggiornato l'elenco di tutto il materiale esistente.
3. Consegna l'elenco compilato, in originale, al D.S.G.A., in qualità di consegnatario dei beni in dotazione dell'Istituto.
4. Definisce un Regolamento di fruizione del laboratorio. Il Regolamento deve essere affisso all'esterno e all'interno del locale e consegnato, in copia, ai Collaboratori Scolastici.
5. Verifica a cadenza periodica lo stato di conservazione delle attrezzature e dei sussidi didattici. Registra, mediante modulo apposito, l'avvenuto controllo.
6. Compila il modulo apposito, a fronte della sussistenza di eventuali guasti, rilevati personalmente ovvero segnalati dai colleghi o dai collaboratori scolastici.
7. Consegna il modulo-guasti al D.S.G.A. per gli adempimenti di pertinenza.
8. Comunica, per iscritto, al D.S.G.A. la eventuale sussistenza di attrezzature e/o sussidi non più funzionanti, allo scopo di attivare le relative procedure di scarico.
9. Comunica, per iscritto, al D.S.G.A. la richiesta di straordinaria manutenzione per le attrezzature e/o sussidi esistenti nel laboratorio.

## AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il nostro istituto si impegna a promuovere, all'interno del proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa e in collaborazione con il MIUR, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale.

Dal RAV di istituto (sezione 2.1.b.3) emerge che “nonostante la media delle votazioni degli alunni che hanno sostenuto l'esame di stato si collochi nella fascia medio-alta, la percentuale dei 6 è più alta rispetto alle altre medie. Si ritiene pertanto necessaria una riflessione per individuare strategie comuni per migliorare tali esiti.”

Si ritiene pertanto che l'adozione del PNSD si offra come strumento utile al miglioramento delle conoscenze e competenze di base per gli alunni della fascia “più debole” in quanto un elemento prioritario del nostro istituto è quello di **realizzare l'inclusione e valorizzare i diversi stili di apprendimento, in particolare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.**

Altresì il PNSD permetterà di **valorizzare le eccellenze presenti nell'istituto** in modo da fornire loro delle più solide basi di conoscenze e competenze per affrontare la Scuola secondaria di secondo grado.

In particolare si fa riferimento all'obiettivo declinato nel suddetto RAV, di aumentare del 3% il numero di studenti con valutazione 9/10.

Va inoltre sottolineato che l'adozione del PNSD porterà una **ricaduta significativa anche sulle competenze di cittadinanza** in quanto darà gli strumenti per essere individui più consapevoli e critici rispetto alle fonti di informazione digitale.

## I - OBIETTIVI generali

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- Valorizzazione delle migliori esperienze nazionali
- Definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale
- Produzione di materiale didattico in formato digitale
- Creazione di un repository didattico per archiviare e condividere il materiale didattico prodotto autonomamente dai docenti

## II - ANALISI DELLE RISORSE ESISTENTI E DEGLI OBIETTIVI

### 1) STRUMENTI

#### a. Risorse esistenti

- Cablaggio di rete fisica che raggiunge il computer di classe in ogni aula
- LIM in ogni classe connessa a Internet
- Aula di informatica con computer collegati in rete
- Connessione internet
- Commissione PON

#### b. Obiettivi

- Connessione di rete in fibra ottica
- Realizzazione di una rete LAN/WLAN per distribuirla in tutto l'edificio (Primo bando PON)
- Configurazione di una rete Intranet per la navigazione sicura degli studenti (Primo bando PON)
- Realizzazione di ambienti digitali come da secondo bando PON: aule aumentate dalla tecnologia per mezzo di tv box a connessione wireless/ laboratorio mobile con tablet pronti all'utilizzo da parte di ogni classe/ postazione di ricarica e configurazione dei tablet presso l'aula informatica.
- Utilizzo della metodologia BYOD (Bring Your Own Device) da concordare con le famiglie anche al momento dell'iscrizione.
- Scrittura di linee-guida per l'utilizzo del proprio device da parte degli alunni anche in coerenza con i criteri che saranno a breve emanati dal MIUR.
- Realizzazione di spazi innovativi rispondenti alle esigenze di metodologie didattiche basate sul lavoro in piccoli gruppi e sul cooperative learning.

- Favorire la creazione di un “Team digitale” aperto al territorio (esperti, stakeholder) con il compito di avanzare proposte e monitorare l’andamento del piano.

## 2) CURRICOLO

Il Quadro di riferimento europeo definisce le otto competenze chiave dello studente: una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto.

La competenza elencata al numero 5 è la competenza digitale che trova corrispondenza anche nel Profilo delle competenze richieste al termine del primo ciclo di istruzione:

*Lo studente ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.*

Per dare pieno adempimento agli obiettivi così definiti, si declinano **le competenze al termine della scuola primaria**:

### 1. Conosciamo il PC/Tablet

- Utilizzare la tastiera fisica e digitale
- Avviare e spegnere correttamente il PC/tablet
- Conoscere le parti essenziali e i tipi di computer e le loro funzioni
- Acquisire una buona capacità di controllo del mouse

### 2. Grafica digitale

- Avviare un programma/app di grafica
- Riconoscere ed utilizzare i principali strumenti del disegno

### 3. Videoscrittura

- Avviare un programma/app di videoscrittura
- Scrivere brevi testi
- Selezionare parole o righe di testo
- Utilizzare alcuni elementi della formattazione e del paragrafo
- Utilizzare la funzione di copia-incolla
- Inserire e modificare forme
- Inserire e modificare immagini

### 4. Utilizzo del Web

- Lanciare un browser
- Aprire un sito digitandone l’indirizzo
- Esplorare la home page di un sito indicato dall’insegnante
- Acquisire il concetto di link
- Intuire che internet è una fonte di informazioni alla quale attingere

### 5. Coding

- App per lo sviluppo della logica
- Introduzione al Coding

Si declinano inoltre **le competenze nei tre anni di scuola secondaria di primo grado**:

**Competenze attese al termine del primo anno** di scuola secondaria di primo grado:

- Conoscere i fondamenti concettuali dell'informatica
- Saper usare il computer e saper gestire i file (aprire, scrivere, salvare, spostare, copiare in dispositivi mobili come chiavette USB...)
- Elaborare testi con Word
- Saper aprire il browser di navigazione, spostarsi tra i pannelli.
- Comprendere le basi dei linguaggi della programmazione informatica utilizzando ambienti di gioco (Coding)
- Saper interagire all'interno della classe virtuale con le piattaforme dedicate (es. Blendspace, Edmodo...)

**Competenze attese al termine del secondo anno** di scuola secondaria di primo grado:

- Saper analizzare in modo critico le informazioni ottenute dal web, saper decodificare i messaggi, saper distinguere le fonti affidabili da quelle che necessitano di verifica.
- Saper impostare una presentazione con gli applicativi specifici
- Saper utilizzare le basi dei linguaggi della programmazione informatica utilizzando ambienti di gioco (Coding)
- Partecipare attivamente all'interno della classe virtuale con le piattaforme dedicate (es. Blendspace, Edmodo...)

**Competenze attese al termine del terzo anno** di scuola secondaria di primo grado:

- Saper comprendere e creare grafici, tabelle, diagrammi per organizzare dati e conoscenze
- Interagire con il Web, saperne estrarre materiale in modo consapevole e mirato
- Utilizzare la posta elettronica, rubriche e cartelle
- Avere conoscenza delle principali insidie del web per un corretto uso dello strumento elettronico
- Partecipare attivamente all'interno della classe virtuale con le piattaforme dedicate (es. Blendspace, Edmodo...) producendo materiali digitali e commentando criticamente le risorse didattiche presenti.

### 3) FORMAZIONE

Il nostro istituto intende promuovere per i docenti una formazione che abbia come punto d'arrivo le stesse competenze trasversali e ordinamentali indicate nelle competenze degli studenti.

Elemento fondante sarà quindi l'innovazione didattica attivata attraverso corsi che permettano un apprendimento pratico di una varietà di modelli e metodologie tra quelli più efficaci già sperimentati a livello internazionale. Tali modelli andranno poi raccolti e condivisi all'interno dell'Istituto e sottoposti a revisione periodica.

La formazione esterna andrà poi affiancata da momenti di formazione e condivisione di materiali tra docenti, ad esempio all'interno dei Dipartimenti.

#### a) RISORSE ESISTENTI

Allo stato attuale ogni classe è dotata di computer e LIM per l'uso delle quali i docenti sono stati precedentemente formati secondo i piani ministeriali. Inoltre è stato individuato l'insegnante che svolge la funzione di animatore digitale come previsto dal PNSD (nota MIUR protocollo 17791 del 19/11/2015).

E' presente inoltre un gruppo di docenti che spontaneamente si aggiorna e utilizza in classe gli strumenti multimediali.

#### b) OBIETTIVI

##### Generali

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo possibilmente tutti gli attori della comunità scolastica.
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali
- Organizzare la formazione e l'accompagnamento di differenti profili in grado di collaborare efficacemente all'interno e di relazionarsi all'esterno come team per l'innovazione.
- Superare la dinamica del singolo corso di formazione per passare a quella della formazione continua, in cui l'evento formativo è di volta in volta accompagnamento, aggiornamento e compimento di rapporti di rete sul territorio, per una più efficace diffusione di pratiche didattiche fondate sull'interazione tra metodologie, contenuti, dispositivi e ambienti.

##### Specifici

- Formazione in itinere per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola
- Formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata
- Formazione al migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione
- Realizzazione di una comunità anche on-line con famiglie e territorio, anche attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito Web della scuola che favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola famiglia
- Costruire i curricula verticali per l'acquisizione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline
- Migliorare il registro elettronico aggiungendo funzionalità

### III - IDEA DIGITALE DELLA SCUOLA

#### Una scuola accogliente

- dove l'alunno è il protagonista
- dove si lavora per competenze
- dove si lavora in team
- dove si potenzia la didattica tradizionale con l'affiancamento degli strumenti digitali

Occorre superare nella scuola l'idea, purtroppo diffusa, che le questioni digitali siano materia per pochi addetti appassionati, ai quali destinare azioni formative per poi coinvolgerli in sperimentazioni di cambiamento.

Occorre mettere a sistema nuovi modi di agire e nuove strategie didattiche, facendo in modo che tutte le opportunità in prospettiva possano essere per tutti.

Si intende procedere quindi con azioni che coinvolgano classi parallele, ma con la prospettiva che nell'arco dei tre anni tutti siano coinvolti almeno da una delle azioni di cambiamento verso una scuola che lavori nel digitale.

#### **IV-INVESTIMENTI PREVISTI NEL TRIENNIO SULLA CULTURA DIGITALE**

L'attuazione del PNSD una priorità per la caratterizzazione dell'Istituto; di conseguenza si intende reperire fondi necessari per la sua realizzazione.

Tra gli investimenti previsti ci saranno anche quelli derivanti dalla partecipazione ai bandi sia relativi ai fondi FESR (bandi PON 2014/2020) sia quelli relativi alla L.107/2015 (La Buona Scuola). A tale scopo l'Istituto ha costituito apposite commissioni di lavoro.

#### **USO DEI LOCALI AL DI FUORI DEI PERIODI DI ATTIVITÀ DIDATTICHE**

Il comma 60c) dell'articolo 1 della legge 107/2015 "Buona scuola" recita testualmente:

"apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico."

Il comma 61:

"I soggetti esterni che usufruiscono dell'edificio scolastico per effettuare attività didattiche e culturali sono responsabili della sicurezza e del mantenimento del decoro degli spazi."

Nell'applicazione dei precedenti commi il nostro Istituto opera come segue:

#### **ATTIVITÀ DIDATTICHE RIVOLTE AD ALUNNI**

##### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Attività sportiva pomeridiana gestita dall'I.C. e rivolta ad alunni della scuola stessa col supporto di personale esterno specializzato.

##### **SCUOLA PRIMARIA MASCARUCCI**

La palestra della scuola primaria Mascarucci viene utilizzata nei periodi al di fuori delle attività didattiche da società sportive nei seguenti giorni e orari:

LUNEDÌ	<ul style="list-style-type: none"><li>• 17,00/18,00 Società DAMO Karate</li><li>• 18,00/20,00 Società MILLEPIEDI Ginnastica adulti</li><li>• 20,00/21,30 Società AHIMSA Yoga</li></ul>
MARTEDÌ	<ul style="list-style-type: none"><li>• 16,30/18,30 Società GIMNAL Ginnastica ritmica</li><li>• 19,00/20,00 Società ACQUA E TERRA Ginnastica anziani</li></ul>

MERCOLEDI'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 16,30/17,30 Società DAMO Karate</li> <li>• 20,00/21,30 Società AHIMSA Yoga</li> </ul>
GIOVEDI'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 16,30/18,30 Società GIMNAL Ginnastica ritmica</li> <li>• 19,00/20,00 Società ACQUA E TERRA Ginnastica anziani</li> <li>• 20,00/21,30 Società AHIMSA Yoga</li> </ul>
VENERDI'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 16,30/18,00 Società LA PESARESE Psicomotricità bambini</li> <li>• 18,00/20,00 Società MILLEPIEDI Ginnastica adulti</li> </ul>

#### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- **Corso laboratoriale di informatica** mirato all'acquisizione di competenze d'uso di software specifici di supporto al successo scolastico per alunni con bisogni educativi speciali.  
Il corso, nell'ambito del progetto "Uno sportello mille finestre", è organizzato dalla scuola con la collaborazione di esperti esterni.
- **Corso di Lingua Inglese** in collaborazione con InLingua School, rivolto agli alunni e generalmente tenuto in orario antimeridiano nel mese di Settembre prima dell'inizio delle lezioni.
- **Corso di preparazione all'esame KET A2** gestito dall'ICS in collaborazione con InLingua School e rivolto agli alunni delle classi terze, articolato nel secondo quadrimestre.
- **Attività sportiva pomeridiana** gestita dall'Istituto, rivolta ad alunni della scuola stessa con la collaborazione dei Docenti di Scienze Motorie.

#### ATTIVITA' INERENTI LA DIDATTICA RIVOLTE ALLA FORMAZIONE DEI DOCENTI DEI TRE ORDINI DI ISTITUTO

I locali della scuola sono utilizzati in orario pomeridiano per lo svolgimento di corsi di formazione rivolti a tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo:

- Sicurezza a scuola
- Senza Zaino
- Corso di Inglese
- Le Parole della Scienza
- Corsi di Formazione proposti in itinere, nel corso del triennio.

#### ATTIVITA' APERTE AL TERRITORIO

L'Istituto mette a disposizione del territorio i seguenti locali:

- **Palestra** e relativi servizi annessi, per attività sportive pomeridiane gestite dal Comune di Pesaro e da società sportive;
- **Auditorium** per lo svolgimento di:
  - conferenze
  - corsi di formazione rivolti a docenti o personale ATA di scuole del territorio;
- **Laboratorio di Arte e Immagine** per l'attivazione di corsi di pittura rivolte ad adulti.



## FORMAZIONE DEI DOCENTI

La formazione permanente in servizio rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera.

Il Piano Nazionale di Formazione (previsto dal comma 124 della legge 107) sarà elaborato e adottato nei prossimi mesi per il triennio 2016-2018. In attesa di tale definizione a livello ministeriale, l'Istituto Alighieri propone i temi strategici e le modalità della formazione docenti che serviranno a sostenere e completare gli indirizzi educativi e didattici peculiari all'istituto stesso.

Temi strategici

- L'innovazione didattica e metodologica
- Le competenze digitali
- Le competenze linguistiche
- L'inclusione e l'integrazione
- Le competenze di cittadinanza
- La valutazione (docimologia) orientata alle competenze

### Modalità

Il collegio docenti, nelle sue diverse articolazioni tecniche, sarà la sede dell'elaborazione di proposte per la formazione in servizio.

I bisogni formativi dei docenti potranno essere tuttavia accertati anche tramite specifiche rilevazioni e questionari. Le proposte dovranno tenere conto dell'analisi dei bisogni così condotta ma anche dell'autovalutazione di Istituto (RAV) e del piano di miglioramento (PdM).

La formazione "formale" ed esterna, laddove è possibile, dovrà cogliere l'opportunità offerta dalla adesione a reti di scuole che, oltre ad ottimizzare i costi e gli sforzi organizzativi, permette un interscambio di buone pratiche e una condivisione di obiettivi tra scuole dello stesso territorio.

Oltre alle proprie iniziative specifiche, l'Istituto Alighieri curerà la partecipazione alle azioni nazionali, che comporteranno la formazione di figure strategiche, in particolare docenti in grado di accompagnare i colleghi nei processi di ricerca didattica, formazione sul campo, innovazione in aula: in particolare si pensa al digitale e all'inclusione.

Andranno previste in coerenza con le indicazioni nazionali del MIUR prassi formative specifiche per il personale docente neo-assunto.

### Filosofia

Così come l'Istituto considera prioritario il ritorno alla centralità dello studente nell'azione formativa, allo stesso modo ritiene che il docente debba tornare protagonista del processo di formazione, superando l'impostazione routinaria che vede l'insegnante partecipare a un certo numero di ore di corsi di aggiornamento basati essenzialmente sull'ascolto di relatori.

Su tematiche specifiche e disciplinari sarà certamente curata la partecipazione a corsi professionalizzanti, ma occorrerà valorizzare le esperienze formative di successo a livello nazionale che prevedono metodologie innovative come workshop, laboratori, ricerca-azione, le stesse che poi il docente potrebbe attuare con i propri alunni. Inoltre si attiveranno percorsi che prevedono attività in

presenza ma anche studio personale, adesione a esperienze di rete, rielaborazione e verifica degli apprendimenti realizzati.

Inoltre potranno essere previste iniziative di formazione tra pari, che comportino la condivisione, tra docenti dello stesso dipartimento e consiglio di classe, di contenuti appresi da parte di alcune figure che volta per volta partecipano alle iniziative nazionali o locali, oppure la condivisione di skill possedute da uno o più docenti grazie a un percorso personale.

I responsabili delle diverse iniziative individueranno sistemi di monitoraggio dell'efficacia delle azioni formative intraprese, in modo che al termine del triennio si arrivi a un sistema in grado di validare le esperienze svolte e di sistemare gli esiti verificati in un portfolio del docente (che dovrà contenere sia la formazione nazionale che quella di istituto).

**Formazione individuale:** partecipazione a convegni della rete Senza zaino per garantire la continuità tra i diversi ordini di scuola.

#### TABELLA RIASSUNTIVA

SOGGETTI	OBIETTIVI FORMATIVI	TEMPI
Docenti Scuola dell'Infanzia	Organizzazione degli spazi e sistema di responsabilità nel modello "Scuola senza zaino"  Istruzioni per l'uso e procedure nel modello "Scuola senza zaino"  Programmazione e metodologia di lavoro nel modello "Scuola senza zaino"	A.S. 2016-17  A.S. 2017-18  A.S. 2018-2019
Tutti i docenti (Scuola Primaria)	Attuazione della metodologia "Senza zaino" e verifica.	A.S. 2016-2017
Docenti neo-assunti (tutti gli ordini di scuola)	Prima professionalizzazione. Conoscenza delle pratiche didattiche dell'istituto. Conoscenza di pratiche di innovazione didattica e inclusione. Riflessione sul proprio percorso formativo in relazione alle esigenze dell'istituto. Formazione nazionale prevista (rif. Circolare MIUR 36167 del 5 novembre 2015)	In base all'arrivo nell'istituto.
Gruppi di miglioramento (tutti gli ordini di scuola) • Docenti impegnati	Confronto con reti di scuole e con il network dei docenti che si dedicano agli stessi compiti per l'acquisizione e	Primo e secondo anno.

<p>nel RAV</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti impegnati nel PdM</li> </ul>	<p>valorizzazione di buone pratiche.</p> <p>Condivisione e riflessione sugli orientamenti legislativi nazionali.</p>	
<p>Animatore digitale (Scuola Secondaria)</p>	<p>Acquisizione di metodi e strumenti tali poter costituire per la propria scuola un “motore” per la diffusione di didattica innovativa attraverso il digitale. (si veda inoltre la parte relativa al recepimento del PNSD per ulteriori dettagli)</p>	<p>Secondo il calendario proposto dal MIUR attraverso il territorio, lungo i tre anni.</p>
<p>Docenti di tutti gli ordini di scuola impegnati nei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica con riferimento al PNSD</p>	<p>1- Conoscenza dei principali elementi dell’informatica e uso dei principali applicativi software.</p> <p>2- Conoscenza delle piattaforme di e-learning e di generazione di classi virtuali.</p> <p>3- Condivisione delle competenze dell’animatore digitale.</p> <p>4- Metodologie di innovazione didattica. (si veda inoltre la parte relativa al recepimento del PNSD per ulteriori dettagli)</p> <p>5- Miglioramento delle competenze linguistiche nella lingua inglese.</p>	<p>Il punto 1 andrà attivato dal primo anno, come pure le altre competenze che potranno però avere approfondimenti nell’arco dei tre anni.</p>
<p>Consigli di classe, interclasse, intersezione</p>	<p>1- Conoscenza dei principali elementi dell’informatica e uso dei principali applicativi software.</p> <p>2- Condivisione di metodologie didattiche innovative e inclusive in accordo coi docenti di cui al punto precedente e con l’animatore dell’inclusione.</p> <p>3- Metodi di valutazione, in particolare sulle competenze.</p> <p>4- Miglioramento delle competenze linguistiche nella lingua inglese.</p> <p>5- Competenze di cittadinanza e metodi per trasmetterle.</p>	<p>Punto 1: primo anno.</p> <p>Punto 2: nell’arco dei tre anni</p> <p>Punto 3: primo anno</p> <p>Punto 4: nell’arco dei tre anni</p> <p>Punto 5: nell’arco dei tre anni</p>
<p>Dipartimenti disciplinari (Scuola Primaria e Secondaria)</p>	<p>Potenziamento della didattica per competenze, in particolare per: lettura e comprensione/area logico-argomentativa /area matematica.</p>	<p>Nell’arco dei tre anni</p>

Animatore inclusione (tutti gli ordini di scuola)	Confronto con reti di scuole sull'argomento. Formazione nazionale.	Nell'arco dei tre anni
Docenti impegnati nella didattica in modalità CLIL (Scuola Secondaria)	Acquisire e/o consolidare la metodologia CLIL. Consolidare e aggiornare competenze di lingua 2 possibilmente perseguendo l'obiettivo della certificazione.	Punto 1: primo anno Punto 2: nell'arco dei tre anni.
Docenti impegnati in innovazioni curriculari e organizzative come da legge 107/2015	Confronto con reti di scuole sull'argomento. Formazione nazionale.	Momenti periodici nell'arco dei tre anni; come da calendario per la formazione nazionale.
Figure dell'organigramma impegnate nei temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso eccetera in base agli obblighi del D.Lgs. 81/2008.	Aggiornamento in base alle leggi e condivisione con reti di scuole. Conoscenza delle "agenzie" formative del territorio di riferimento.	Momenti periodici nell'arco dei tre anni; come da calendario per la formazione nazionale.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

L'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, l'Organigramma, il Funzionigramma, le Schede di valutazione e i Regolamenti e la Carta dei Servizi che li contiene sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web d'Istituto nella sezione dedicata.

**PROGETTI ED ATTIVITA'**

**PROGETTI IN VERTICALE**

Denominazione progetto	<b>CONTINUITA'</b>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza Risultati scolastici
Traguardo di risultato	Acquisizione di un livello di competenze chiave e di cittadinanza intermedio e/o avanzato da parte di tutta la popolazione scolastica. Raggiungimento di un livello medio/alto nelle competenze linguistiche orali in lingua inglese nella misura del 80%.
Obiettivo di processo	Attuazione di progetti inseriti nell'offerta formativa.
Altre priorità	Successo scolastico, promozione dell'agio.
Situazione su cui interviene	Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza: metacognizione, metalinguaggio, responsabilità, autonomia, collaborazione, tolleranza.
Attività previste	<p><b>INGLESE</b> Interventi specifici nei tre ordini di scuola con madrelingua inglese INFANZIA: 10 ore bambini di 5 anni PRIMARIA: 10 ORE classi 3 e classi 4/ 15 ore classi 5 SECONDARIA: 5 ore per ciascuna classe ( 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>) nel II° quadrimestre nelle ore curricolari di L2.</p> <p><b>PREACCOGLIENZA</b> Organizzazione open-day Attività di continuità per le classi ponte tra i diversi ordini di scuola Incontri con il dirigente Incontri con i referenti del progetto Questionario per gli alunni della Scuola Primaria "Mascarucci" Lezioni di flauto traverso e convertito della sezione ad indirizzo musicale per gli alunni della Scuola Primaria "Mascarucci" Laboratori nei locali della Scuola Secondaria</p> <p><b>ACCOGLIENZA</b> Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria giochi per conoscenza nuovi compagni conoscenza spazi dell'aula conoscenza ambienti della scuola conoscenza operatori scolastici Scuola Secondaria di I grado Concerto da parte degli alunni della sezione musicale Lavoro individuale e/o di gruppo sul tema proposto Illustrazione dei Diritti e dei Doveri dell'alunno Lettura del Patto di corresponsabilità Esplorazione dei locali della scuola</p> <p><b>INTERCULTURA</b> Attuazione Progetto ACCESO, interventi di mediatori linguistici per alunni stranieri di primo arrivo. Insegnamento individualizzato – circle time – problem solving - laboratori a classi aperte.</p> <p><b>LETTURA</b> Partecipazione al progetto ADOTTA L'AUTORE, visite guidate librerie e biblioteche sul territorio, attività specifiche per favorire il piacere alla lettura nelle varie classi.</p>

	<p><b>SCIENZE</b> Formazione docenti, partecipazione alla piattaforma “Le parole della scienza”, attuazione di laboratori scientifici nelle varie scuole.</p>
Risorse umane	<p><b>INGLESE:</b> madrelingua inglese e docenti di classe <b>PRE-ACCOGLIENZA</b> INFANZIA: 6 ore per ogni docente delle sezioni in uscita PRIMARIA: 8 ore per ogni docente delle classi 5 SECONDARIA: 8 ore per la commissione pre-accoglienza <b>INTERCULTURA:</b> 50 ore totali per i docenti referenti <b>LETTURA:</b> docenti di classe e genitori. <b>SCIENZE:</b> docenti di classe e genitori. <b>DOCENTI DI STRUMENTO:</b> 6 ore ciascuno per partecipazione agli open day</p>
Altre risorse necessarie	<p>Aule, LIM, laboratori, auditorium, palestra, giardino, materiale di facile consumo: forbici, colla, cartoncini bristol, colori.</p>
Indicatori utilizzati	<p>Osservazioni in itinere e finali. Prove di verifica. Produzione di elaborati e saggi.</p>
Stati di avanzamento	<p>Verifica del grado di attuazione delle azioni previste dei vari progetti in continuità attraverso incontri tra i soggetti coinvolti e i referenti.</p>
Valori / situazione attesi	<p>Creazione di un clima di accoglienza nel nuovo istituto che favorisca il benessere del bambino nel percorso formativo dei tre ordini di scuola e ponga le basi per un gruppo classe solidale, cooperativo, rispettoso delle regole, ma aperto al mondo esterno. Consapevolezza nella scelta della Scuola primaria e secondaria di primo grado.</p>

Denominazione progetto	<b>UNO SPORTELLO MILLE FINESTRE</b>
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici
Traguardo di risultato	Riduzione del 2% della fascia di valutazione 6/10.
Obiettivo di processo	Creazione di un ambiente di apprendimento che favorisca lo sviluppo delle conoscenze e competenze disciplinari. Rimozione delle cause del disagio degli alunni
Altre priorità	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES tramite interventi a vantaggio di tutti gli alunni
Situazione su cui interviene	In considerazione del consistente numero di alunni con bisogni educativi speciali presenti nel nostro istituto si è ritenuto opportuno attivare percorsi specifici per la diminuzione del disagio e il potenziamento dell'inclusione scolastica.
Attività previste	Organizzazione di uno sportello di ascolto con interventi di esperti (psicologhe e grafologa). Contatti con enti territoriali di supporto alle famiglie Attività di potenziamento per l'uso di strumenti informatici e compensativi per alunni dsa e bes.
Risorse umane (ore) / area	Un docente referente per l'Istituto, docenti dei tre ordini di scuola, esperti esterni.
Altre risorse necessarie	Aula di informatica
Indicatori utilizzati	Incremento del numero di alunni capaci di usare i software specifici
Stati di avanzamento	Progressiva acquisizione di autonomia e di un metodo di studio efficace, anche col ricorso a metodologie informatiche
Valori / situazione attesi	Riduzione delle cause di disagio degli alunni con relativo miglioramento del profitto scolastico.



## SCUOLA DELL'INFANZIA

Denominazione progetto	<b>ESPERIENZE LABORATORIALI</b>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo di risultato	Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza
Obiettivo di processo	Attuazione di progetti inseriti nell'offerta formativa.
Altre priorità	
Situazione su cui interviene	Bambini di tre-quattro-cinque anni per innalzamento del successo formativo, avvio alla progressiva maturazione dell'identità personale e innalzamento dei livelli di autostima. Avvio alla progressiva conquista dell'autonomia personale e sociale. Potenziamento personalizzato delle competenze di base trasversali relative alle funzioni psicomotorie, prassico-motorie, percettive e ritmiche. Prevenzione dell'insuccesso scolastico e avvio all'uso di abilità strategiche. Riconoscimento dei propri stati emozionali e prevenzione di eventuali disturbi.
Attività previste	Attività psicomotorie, attività pittoriche-plastico-manipolative. Attività linguistiche, attività musicali, attività di drammatizzazione. Attività ludico-espressive.
Risorse umane (ore) / area	Esperienze laboratoriali: teatro-ore 10 per 15 insegnanti, totale 150 arte- ore 3 per 15 insegnanti per totale 45
Altre risorse necessarie	Partecipazione dei genitori degli alunni e utilizzo dei vari laboratori dell'istituto. Eventuale potenziamento organico. Tutto il personale A.T.A.
Indicatori utilizzati	Verifiche intermedie e finali utilizzando le seguenti metodologie osservazioni periodiche e sistematiche (diario di bordo): lezioni frontali, dialogiche, ascolto attivo, sperimentazione, lavori individuali, a coppie e di gruppo, problem-solving Produzione di elaborati
Stati di avanzamento	Incontri periodici di verifica tra i docenti coinvolti nello stesso progetto e intercambiabilità dei gruppi di lavoro con i bambini per verificare il grado di partecipazione degli stessi.
Valori / situazione attesi	Valorizzare attitudini individuali, gli stili di apprendimento e le competenze sociali (senso di responsabilità e autonomia di lavoro)

## SCUOLA PRIMARIA

Denominazione progetto	<b>IL CORPO VA A SCUOLA</b>
Priorità cui si riferisce	Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo di risultato	Acquisizione di competenze musicali e motorie da parte di tutti gli alunni. Acquisizione di competenze di drammatizzazione.
Obiettivo di processo	Garantire un percorso di formazione graduale e continua dalla classe 1 alla classe 5.
Altre priorità	Valorizzazione e potenziamento delle attitudini e delle diversità individuali
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Necessità di stimolare la motivazione intrinseca utilizzando i canali espressivi (musica, motoria e recitazione)</li> <li>• Garantire il successo formativo di ogni alunno</li> </ul>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni curricolari di motoria e musica.</li> <li>• Percorsi di propedeutica al teatro</li> <li>• Saggi di Natale e di fine anno</li> <li>• Rappresentazione teatrale</li> </ul>
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti di classe in orario curricolare ed extra</li> <li>• Docenti di potenziamento</li> <li>• Esperti esterni</li> </ul>
Altre risorse necessarie	Laboratori, palestra, aule, atrio, aula psicomotricità.
Indicatori utilizzati	Rappresentazioni di Natale, fine anno e teatrale.
Stati di avanzamento	Verifica del grado di attuazione delle azioni previste ed incontri tra i soggetti coinvolti
Valori / situazione attesi	Valorizzare le attitudini individuali le competenze espressive e sociali

Denominazione progetto	<b>LABORATORI A CLASSI APERTE</b>
Priorità cui si riferisce	Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza Risultati scolastici
Traguardo di risultato	Acquisizione di competenze base, espressive e relazionali da parte di tutti gli alunni
Obiettivo di processo	Attuazione dei laboratori a classi aperte e dei progetti inseriti nel PTOF
Altre priorità	Valorizzazione e potenziamento delle attitudini e delle diversità individuali
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Necessità di stimolare la motivazione intrinseca condividendo esperienze al di fuori del gruppo classe, attraverso metodologie attive utilizzando spazi comuni</li> <li>• Garantire il successo formativo di ogni alunno</li> </ul>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori creativi, espressivi e scientifici in orizzontale a classi aperte, in piccoli gruppi (6 incontri di 2 ore ciascuno per ogni quadrimestre)</li> <li>• Laboratori di recupero e potenziamento a gruppi orizzontali di livello a classi aperte (2 ore settimanali per tutto l'anno scolastico)</li> </ul>
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti di classe in orario curricolare ed extra</li> <li>• Docenti di potenziamento</li> <li>• Genitori (Banca del tempo)</li> <li>• Esperti esterni a costo zero</li> </ul>
Altre risorse necessarie	Materiale didattico strutturato e non; Materiale di facile consumo; Laboratori, palestra, aule, LIM, biblioteca, agorà esterna
Indicatori utilizzati	Osservazioni in itinere e finali; produzione di manufatti ed elaborati; socializzazione ; prove di verifica
Stati di avanzamento	Verifica del grado di attuazione delle azioni previste dei vari laboratori attraverso incontri tra i soggetti coinvolti; somministrazione ai bambini di questionari di autovalutazione
Valori / situazione attesi	Valorizzare le attitudini individuali , gli stili di apprendimento e le competenze sociali ( responsabilità e autonomia)

## **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

### **AREA DI POTENZIAMENTO SCIENTIFICO**

1. Le parole della scienza

### **AREA DI POTENZIAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE**

2. Certificazione Lingua Inglese KET A2
3. Potenziamento della lingua inglese (madrelingua)
4. Potenziamento della lingua francese (madrelingua)
5. Potenziamento della lingua spagnola (madrelingua)
6. Teatro in lingua francese
7. Teatro in lingua spagnola
8. Teatro in lingua inglese (biennale)

### **AREA DI POTENZIAMENTO DISCIPLINARE**

9. Educazione alla salute
10. CLIL
11. Miniguide del Museo Oliveriano
12. Io e l'economia

### **AREA SPORTIVA**

13. Centro Sportivo Scolastico
14. Settimana Bianca
15. Settimana Verde

### **AREA DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E DI CONVIVENZA CIVILE**

16. Coloriamo il nostro futuro
17. Mister Cittadino

### **AREA DELL' INCLUSIONE**

18. Cl@sse 3.i

### **AREA MUSICALE**

19. Sotto il segno della musica

### **AREA DI POTENZIAMENTO SCUOLA DIGITALE**

20. Coding

### **AREA DEL RECUPERO DISCIPLINARE**

21. Recupero di Italiano
22. Recupero di Matematica
23. Recupero di Lingua Inglese

## AREA DI POTENZIAMENTO SCIENTIFICO

Denominazione progetto	<b>LE PAROLE DELLA SCIENZA</b>
Priorità cui si riferisce	Alfabetizzazione scientifica degli alunni a partire dalla Scuola dell'Infanzia, per tutta la fascia dell'obbligo.
Traguardo di risultato	Acquisizione delle competenze da parte degli alunni.
Obiettivo di processo	Creazione di un ambiente di apprendimento che favorisca lo sviluppo di conoscenze e competenze disciplinari.
Altre priorità	Potenziamento delle metodologie laboratoriali
Situazione su cui interviene	Poiché da varie indagini è emersa una generalizzata carenza delle competenze tecnico-scientifiche degli studenti italiani, il nostro istituto si propone con questo progetto di avvicinare in modo graduale e continuativo gli alunni ai concetti propri delle scienze in chiave interpretativa dei fenomeni che appartengono al quotidiano in modo da presentare la Scienza come un processo attivo centrato su un numero limitato di concetti unificanti, che appartengono a tutte le discipline scientifiche.
Attività previste	Il progetto prevede: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Per gli studenti:</b> attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione attraverso l'apprendimento in cooperazione con l'uso esteso di problem - solving, di studi di caso, di oggetti didattici;</li> <li>• <b>Per i docenti:</b> attività di formazione con la finalità di migliorare la didattica delle scienze sperimentali, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I° grado per innalzare i livelli di competenza scientifica degli alunni</li> </ul>
Risorse finanziarie necessarie	DSGA
Risorse umane (ore) / area	Responsabili del progetto: un docente per ogni ordine di scuola/ 50 ore totali
Altre risorse necessarie	Fotocopie, libri di testo, schede di lavoro, materiale di laboratorio di facile reperibilità, laboratorio di scienze, LIM
Indicatori utilizzati	Comparazione dei dati relativi alle risposte fornite ai questionari somministrati prima e a conclusione del progetto
Stati di avanzamento	Progressivo miglioramento delle conoscenze e delle competenze in area scientifica
Valori / situazione attesi	Incremento della capacità di riconoscere e interpretare fenomeni scientifici in vari ambiti con relativa acquisizione del linguaggio scientifico .

## AREA DI POTENZIAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE

Denominazione progetto	<b>POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE</b> Certificazione Lingua Inglese - KET A2
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici
Traguardo di risultato	Incremento del 3% della fascia di valutazione 9/10
Obiettivo di processo	Attuazione di progetti inseriti nell'Offerta Formativa relativi al potenziamento disciplinare
Altre priorità	Valorizzazione del merito e delle eccellenze nell'ambito dello studio della Lingua Inglese.
Situazione su cui interviene	Dall'analisi delle valutazioni conseguite dagli alunni delle classi della Scuola secondaria di primo grado al termine del primo quadrimestre è parso importante cercare di valorizzare le eccellenze presenti nell'Istituto in modo da fornire loro ancora più solide basi di conoscenze e competenze per affrontare la Scuola Secondaria di II grado.
Attività previste	Destinatari del progetto saranno 40/60 alunni selezionati nelle classi terze che abbiano dimostrato di avere particolare predisposizione ad approfondire le proprie competenze linguistiche. 1° quadrimestre: - preparazione degli alunni da parte dei docenti di Lingua Inglese nelle proprie classi terze fino all'attivazione dei corsi offerti dalla scuola con docenti madrelingua dell'istituto InLingua School 2° quadrimestre: - Corsi preparatori all'esame con madrelingua - Esame finale Cambridge KEY
Risorse umane (ore) / area	Un docente referente per il coordinamento delle varie fasi esecutive del progetto Docenti di Lingua Inglese e Insegnanti madrelingua esterni di InLingua School.
Altre risorse necessarie	Aule scolastiche, lettore CD, LIM, fotocopie.
Indicatori utilizzati	Test di selezione e test d'esame.
Valori / situazione attesi	Aumento del numero di alunni che superano l'esame con valutazione eccellente.

Denominazione progetto	<b>POTENZIAMENTO IN L2: MADRELINGUA INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO</b>
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici
Traguardo di risultato	Riduzione del 2% della fascia di valutazione 6/10. Incremento del 3% della fascia di valutazione 9/10
Obiettivo di processo	Potenziamento delle abilità linguistiche
Altre priorità	
Situazione su cui interviene	Dall'analisi delle valutazioni conseguite dagli alunni delle classi della Scuola secondaria di primo grado al termine del primo quadrimestre nell'anno scolastico 2013-2014 è emerso che: <ul style="list-style-type: none"> <li>• pochi sono gli studenti che raggiungono una valutazioni pari a 9/10.</li> <li>• La percentuale dei 6 è più alta rispetto alle altre scuole</li> </ul> E' parso quindi importante cercare di valorizzare le eccellenze, pur presenti nell'Istituto, in modo da fornire loro ancora più solide basi di conoscenze e competenze per affrontare la Scuola secondaria di II grado. Allo stesso modo si intende intervenire opportunamente per rendere possibile un miglioramento degli studenti che raggiungono soltanto la sufficienza.
Attività previste	Interazione linguistica con insegnante di madrelingua per n° 5 ore per ciascuna classe ( 1^, 2^, 3^ ) nel II° quadrimestre nelle ore curricolari di L2
Risorse umane (ore) / area	docente di inglese ( A345), francese (A245), spagnolo (A445) e rispettivi docenti di madrelingua.
Altre risorse necessarie	LIM ,DVD, Internet
Indicatori utilizzati	Numero di ragazzi disponibili ad interagire in L2
Stati di avanzamento	Progressivo miglioramento delle capacità di interazione in L2
Valori / situazione attesi	Ampliamento della fluidità e del lessico in L2

Denominazione progetto	<b>POTENZIAMENTO IN L2: TEATRO IN LINGUA INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLA</b>
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici
Traguardo di risultato	Riduzione del 2% della fascia di valutazione 6/10. Incremento del 3% della fascia di valutazione 9/10
Obiettivo di processo	Potenziamento delle abilità linguistiche
Altre priorità	
Situazione su cui interviene	Dall'analisi delle valutazioni conseguite dagli alunni delle classi della Scuola secondaria di primo grado al termine del primo quadrimestre nell'anno scolastico 2013-2014 è emerso che: <ul style="list-style-type: none"> <li>• pochi sono gli studenti che raggiungono una valutazioni pari a 9/10.</li> <li>• La percentuale dei 6 è più alta rispetto alle altre scuole</li> </ul> E' parso quindi importante cercare di valorizzare le eccellenze, pur presenti nell'Istituto, in modo da fornire loro ancora più solide basi di conoscenze e competenze per affrontare la Scuola secondaria di II grado. Allo stesso modo si intende intervenire opportunamente per rendere possibile un miglioramento degli studenti che raggiungono soltanto la sufficienza.
Attività previste	Performance in auditorium e workshop in classe
Risorse finanziarie necessarie	Costo del biglietto
Risorse umane (ore) / area	docente di inglese ( A345), francese (A245), spagnolo (A445) e rispettivi gruppi teatrali (Break theatre - Smile theatre – ElTablado)
Altre risorse necessarie	Auditorium, aule scolastiche
Indicatori utilizzati	Numero di ragazzi disponibili ad interagire in L2
Stati di avanzamento	Progressivo miglioramento delle capacità di comprensione e di interazione in L2
Valori / situazione attesi	Ampliamento della fluidità e del lessico in L2



## AREA DEL POTENZIAMENTO DISCIPLINARE

Denominazione progetto	<b>EDUCAZIONE ALLA SALUTE</b>
Priorità cui si riferisce	<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>
Traguardo di risultato	Acquisizione di un livello di competenze chiave e di cittadinanza intermedio e/o avanzato da parte di almeno i $\frac{3}{4}$ della popolazione scolastica.
Obiettivo di processo	Creazione di un ambiente di apprendimento che favorisca lo sviluppo di conoscenze e competenze disciplinari.
Altre priorità	Acquisire e potenziare conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute
Situazione su cui interviene	Dall'osservazione sistematica svolta nelle classi del triennio è emersa la necessità di educare ad uno stile di vita più sano e di dare risposte più esaurienti alle domande che gli alunni pongono relativamente all'educazione alla salute.
Attività previste	Sono previsti incontri e collaborazioni con vari Enti: ASUR, AVIS, Assessorato alle Politiche Sociali , Centro Aiuto alla Vita, su varie tematiche quali la prevenzione delle dipendenze, l'educazione alimentare, il dono del sangue, l'educazione all'affettività e alla sessualità, lotta al bullismo.
Risorse umane (ore) / area	Il referente per l'educazione alla salute I docenti di scienze della Scuola Secondaria di primo grado Gli operatori e i volontari dei vari Enti sopraccitati.
Altre risorse necessarie	Fotocopie, libri di testo, schede di lavoro, opuscoli informativi, materiale di laboratorio, aula di scienze, LIM
Indicatori utilizzati	Comparazione dei dati relativi alle risposte fornite ai questionari somministrati prima e a conclusione del Progetto.
Stati di avanzamento	Progressivo miglioramento delle competenze personali e trasversali relativamente allo stile di vita e in particolare in area scientifica
Valori / situazione attesi	Incremento della capacità di riconoscere e interpretare fenomeni relativi all'educazione alla salute e acquisizione di un più corretto stile di vita.

Denominazione progetto	<b>CLIL</b> Rete Lingue Marche "Più Lingue Più Europa"
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici
Traguardo di risultato	Riduzione del 2% della fascia di valutazione 6/10. Incremento del 3% della fascia di valutazione 9/10
Obiettivo di processo	Attuazione di progetti inseriti nell'Offerta Formativa relativi al potenziamento disciplinare, all'uso di nuove metodologie didattiche con il supporto di tecnologie informatiche. Creazione di un ambiente di apprendimento che favorisca lo sviluppo delle conoscenze e competenze disciplinari.
Altre priorità	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
Situazione su cui interviene	Dall'analisi delle valutazioni conseguite dagli alunni delle classi della Scuola secondaria di primo grado al termine del primo quadrimestre nell'anno scolastico 2013-2014 è emerso che: <ul style="list-style-type: none"> <li>• pochi sono gli studenti che raggiungono una valutazioni pari a 9/10.</li> <li>• La percentuale dei 6 è più alta rispetto alle altre scuole</li> </ul> E' parso quindi importante cercare di valorizzare le eccellenze, pur presenti nell'Istituto, in modo da fornire loro ancora più solide basi di conoscenze e competenze per affrontare la Scuola secondaria di II grado. Allo stesso modo si intende intervenire opportunamente per rendere possibile un miglioramento degli studenti che raggiungono soltanto la sufficienza.
Attività previste	L'insegnamento in modalità CLIL si svolge solo su alcune unità didattiche di Storia, Geografia, Scienze. Diverse ipotesi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• il docente di LS progetta il modulo con il docente disciplinare, ma svolge le attività in classe in modo autonomo;</li> <li>• il docente di LS e di materia progettano insieme il modulo e realizzano le attività in compresenza;</li> <li>• il docente della materia progetta il modulo e svolge le attività in classe in modo autonomo confrontandosi periodicamente con il docente di LS.</li> </ul>
Risorse umane (ore) / area	Insegnanti di Lettere, Matematica e Sostegno con competenze in Lingua inglese a partire dal livello B1
Altre risorse necessarie	Aula di classe, LIM con connessione, testi CLIL, fotocopie
Indicatori utilizzati	Numero di ragazzi disponibili ad esporre i contenuti studiati in lingua inglese
Stati di avanzamento	Progressivo miglioramento delle conoscenze e delle competenze in area linguistica
Valori / situazione attesi	Incremento della disponibilità a comunicare in una lingua diversa dall'italiano. Aumento della disponibilità dei ragazzi alla esposizione di contenuti in una lingua diversa dall'italiano. Ampliamento della fluidità e del lessico in lingua.

Denominazione progetto	<b>MINIGUIDE</b>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza. Risultati scolastici.
Traguardo di risultato	Far acquisire ad almeno i $\frac{3}{4}$ della popolazione studentesca un livello di competenza intermedio e/o avanzato. Aumentare del 3% il numero degli studenti con valutazione 9/10 nell'area letteraria.
Obiettivo di processo	Attuazione di progetti inseriti nell'Offerta Formativa relativi al potenziamento disciplinare
Altre priorità	
Situazione su cui interviene	Dall'analisi delle valutazioni conseguite dagli alunni delle classi della Scuola secondaria di primo grado al termine del primo quadrimestre nell'anno scolastico 2013-2014 è emerso che pochi sono gli studenti che raggiungono una valutazioni pari a 9/10. E' parso quindi importante cercare di valorizzare le eccellenze, pur presenti nell'Istituto, in modo da fornire loro ancora più solide basi di conoscenze e competenze per affrontare la Scuola secondaria di II grado.
Attività previste	Ottobre - dicembre Corso di preparazione di circa 20/25 miniguide: primo anno: "La sezione romana del Museo Oliveriano" e "La Biblioteca Oliveriana" secondo anno: "La sezione di Novilara del Museo Oliveriano" terzo anno: "La sezione romana del Museo Oliveriano" e "La Biblioteca Oliveriana" in orario pomeridiano lezioni teoriche presso la sede della scuola secondaria ed esercitazioni pratiche presso il Museo o la Biblioteca. Esame finale presso il Museo o la Biblioteca Oliveriana Ottobre - maggio Gli alunni svolgeranno attività di guida al Museo Oliveriano e alla Biblioteca Oliveriana per una volta alla settimana il martedì. Ogni anno: Corso di preparazione di 10/12 miniguide per l'attività di "Apprendisti Ciceroni" nelle giornate FAI di primavera (se richiesto) Giugno: Consegna della pergamena ricordo alle miniguide delle classi terze.
Risorse umane (ore) / area	Docente di Arte e Immagine (A028) / Lettere (A043) n. 40 ore: per accompagnare le miniguide al Museo e alla Biblioteca Oliveriana e organizzare le iniziative correlate al progetto n. 16 ore: di insegnamento per il corso di formazione n. 20 ore: per l'organizzazione dell'attività e la predisposizione di documenti vari (lettere, fascicoli, convocazioni, schede di valutazione) n. 10 ore per eventuali attività aggiuntive (attività in collaborazione col FAI, con il Comune di Pesaro o altre istituzioni culturali).
Altre risorse necessarie	Laboratorio di Arte e Immagine, LIM Risme di carta per fotocopie, cartucce per stampante, cartoncini e dorsetti per rilegatura fascicoli, pergamena per attestati, cartellini.
Indicatori utilizzati	Comparazione dei dati relativi alle risposte fornite ai questionari somministrati prima e a conclusione del Progetto.

Stati di avanzamento	Il progetto prevede la formazione per gli alunni delle classi seconde, che proseguiranno l'attività di Miniguide anche in terza. Il risultato è atteso al termine del percorso.
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Possesso di un linguaggio specifico e di una terminologia appropriata</li> <li>○ Capacità di adeguare il proprio linguaggio al destinatario del messaggio: adulto, alunno medie, alunno elementari</li> <li>○ Capacità di organizzare un lavoro di documentazione e di ricerca e di rielaborarlo in modo personale</li> </ul>

Denominazione progetto	<b>IO E L'ECONOMIA</b>
Priorità cui si riferisce	<b>Competenze chiave e di cittadinanza. Risultati scolastici.</b>
Traguardo di risultato	Acquisizione delle competenze da parte degli alunni Riduzione del 2% della fascia di valutazione 6/10. Incremento del 3% della fascia di valutazione 9/10
Obiettivo di processo	Creazione di un ambiente di apprendimento che favorisca lo sviluppo di conoscenze e competenze disciplinari.
Altre priorità	Potenziamento delle metodologie laboratoriali Orientamento, relazione con gli altri, educare al lavoro sperimentale.
Situazione su cui interviene	Il periodo di crisi economica che stiamo vivendo ha molte e complesse cause, ma una delle principali sta nella scarsa educazione economica della popolazione. E' importante quindi offrire spiegazioni piane ed efficaci di molti basilari principi di economia, collegando i concetti ai fatti, a occasioni concrete in cui i ragazzi si trovano a contatto con problemi economici.
Attività previste	3 incontri laboratoriali per ogni classe di 2 ore ciascuno in cui si discute di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il mercato del lavoro: cosa farò da grande, a cosa serve e cosa deve contenere un C.V.</li> <li>• La gestione del denaro: a cosa serve il denaro; le banche e gli strumenti di pagamento</li> <li>• Pianificazione e investimento: il budget personale</li> <li>• L'impresa; che cos'è un business, il commercio, il marketing, slogan e loghi vincenti</li> </ul>
Risorse umane (ore) / area	Un referente di Istituto, esperti di azienda, manager, dirigenti di azienda (interventi volontari e gratuiti).
Altre risorse necessarie	Aula, LIM, libro quaderno con attività per educazione economica, forniti gratuitamente a tutti gli alunni
Indicatori utilizzati	Comparazione dei dati relativi alle risposte fornite ai questionari somministrati prima e a conclusione del Progetto.
Stati di avanzamento	Progressivo miglioramento del metodo di lavoro, della capacità di relazionarsi con gli altri
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possesso di un linguaggio specifico e di una terminologia appropriata</li> <li>• Capacità di mettersi in situazione</li> <li>• Acquisizione di semplici concetti riguardanti l' economia</li> </ul>

## AREA SPORTIVA

Denominazione progetto	<b>CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO, SETTIMANA BIANCA, SETTIMANA VERDE</b>
Priorità cui si riferisce	Sviluppo di comportamenti responsabili, della socializzazione, dell'autocontrollo e rispetto delle regole.
Traguardo di risultato	Miglioramento esiti disciplinari finali. Diminuzione del 2% del voto di profitto finale 6/10 con relativo aumento del voto 7/10 ed aumento del 3% del voto 9/10
Obiettivo di processo	Creazione di un ambiente di apprendimento che favorisca lo sviluppo di conoscenze e competenze disciplinari, supportare il processo di crescita ed il successo formativo degli alunni.
Altre priorità	Recupero degli alunni in difficoltà; conoscenza delle regole disciplinari proposte.
Situazione su cui interviene	Dai risultati delle prove Invalsi si rileva che gli alunni con valutazione finale 6/10 sono percentualmente maggiori rispetto al resto della regione così come gli alunni con valutazione 9/10 sono percentualmente minori per cui ci si propone : diminuzione del 2% del voto 6/10 con relativo aumento del voto 7/10 aumento del 3% del voto 9/10.
Attività previste	Lezione frontale-lavori di gruppo e di squadra-uscite sul territorio.
Risorse umane (ore)/area	Docenti curricolari di scienze motorie di istituto. Un docente dell'organico di potenziamento di scienze motorie. Tecnici federali esterni.
Altre risorse necessarie	Palestra-ostacoli.Vortex-ricopertura per materasso-vinavil-pennarelli.
Indicatori utilizzati	Diminuzione del 2% del voto finale di profitto 6/10 con relativo aumento del voto 7/10 ed aumento del voto 9/10.
Stato di avanzamento	Progressivo miglioramento delle capacità condizionali (forza,velocità,resistenza) , delle capacità coordinative (spazio-temporali e oculo-manuali) e potenziamento motorio.
Valori/situazione attesi	Diminuzione del 2%del voto di profitto finale 6/10 con relativo aumento del voto 7/10 ed aumento del 3% del voto 9/10.

AREA DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E DI CONVIVENZA CIVILE

Denominazione progetto	<b>COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO</b> Minisindaci dei Parchi d'Italia
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave di cittadinanza
Traguardo di risultato	Acquisizione di un livello di competenze chiave e di cittadinanza intermedio e/o avanzato da parte di almeno i ¾ della popolazione scolastica.
Obiettivo di processo	Creazione di un ambiente di apprendimento che favorisca lo sviluppo delle competenze chiave come l'autonomia e il senso di responsabilità
Altre priorità	
Situazione su cui interviene	Necessità di rafforzare le competenze di cittadinanza, perché solo un cittadino competente può ben esercitare il proprio diritto di cittadinanza e rispondere alle sfide della società complessa in cui viviamo.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Formazione di Miniguide del Parco San Bartolo</li> <li>✓ Realizzazione di proposte per la promozione del territorio</li> <li>✓ Partecipazione al Concorso Nazionale della Rete</li> </ul>
Risorse umane (ore) / area	Un docente referente per un totale di n. 40 ore Esperti dell'Ente Parco S. Bartolo
Altre risorse necessarie	Aula della scuola secondaria di I° grado, fotocopie, materiale di facile consumo
Indicatori utilizzati	Comparazione dei dati relativi alle risposte fornite ai questionari somministrati prima e a conclusione del Progetto
Stati di avanzamento	Progressiva acquisizione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza della sostenibilità ambientale e dei beni paesaggistici.
Valori / situazione attesi	Acquisizione di capacità organizzative e di autonomia nel lavoro con l'assunzione di comportamenti responsabili finalizzati alla salvaguardia e tutela ambientale.

Denominazione progetto	<b>MR CITTADINO</b>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza.
Traguardo di risultato	Acquisizione di un livello di competenze chiave e di cittadinanza intermedio e/o avanzato da parte di almeno i $\frac{3}{4}$ della popolazione scolastica.
Obiettivo di processo	Attuazione di progetti inseriti nell'Offerta Formativa relativi all'acquisizione di competenze di cittadinanza.
Situazione su cui interviene	Necessità di rafforzare le competenze di cittadinanza, perché solo un cittadino competente può ben esercitare il proprio diritto di cittadinanza e rispondere alle sfide della società complessa in cui viviamo.
Attività previste	Le attività hanno la finalità di costruire uno spazio di riflessione e di dialogo sui temi dell'aiuto gratuito, della solidarietà e di stimolare forme cooperative di risoluzione di problemi legati all'emarginazione sociale e al pregiudizio.  Lavoro di gruppo e Lavoro individuale, Simulazione di situazioni, Discussione guidata, Apprendimento cooperativo sui seguenti temi: I diritti dell'infanzia (alunni delle classi prime); pregiudizio, diversità, inclusione (alunni delle classi seconde); i diritti delle donne (alunni delle classi terze).
Risorse umane (ore) / area	Formatore culturale del CSV n. 130 ore Referente di progetto n. 10 ore Docenti di Lettere delle singole classi
Altre risorse necessarie	Aule. LIM, Materiale di facile consumo
Indicatori utilizzati	Comparazione dei dati relativi alle risposte fornite ai questionari somministrati prima e a conclusione del Progetto.
Stati di avanzamento	Progressivo miglioramento delle conoscenze e delle competenze di cittadinanza
Valori / situazione attesi	Miglioramento della socializzazione, del rispetto reciproco e della collaborazione all'interno del gruppo classe.



## AREA DELL'INCLUSIONE

Denominazione progetto	<b>CL@SSI 3.i</b>
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici
Traguardo di risultato	Percorsi formativi individualizzati e sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli studenti
Obiettivo di processo	Attuazione di progetti inseriti nell'Offerta Formativa relativi al potenziamento disciplinare, all'uso di nuove metodologie didattiche con il supporto di tecnologie informatiche
Altre priorità	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES tramite interventi a vantaggio di tutti gli alunni
Situazione su cui interviene	In considerazione del consistente numero di alunni con bisogni educativi speciali presenti nel nostro istituto si è ritenuto opportuno attivare percorsi specifici per l'acquisizione di un metodo di studio efficace ed autonomo.
Attività previste	Uso di strumenti informatici e di software specifici per l'acquisizione di capacità di costruire schemi e mappe concettuali.
Risorse umane (ore) / area	Un referente d'Istituto, i docenti del Consiglio di Classe, i curatori del progetto del Centro Territoriale per l'Inclusione.
Altre risorse necessarie	LIM e laboratorio di informatica
Indicatori utilizzati	Incremento del numero di alunni capaci di usare i software specifici
Stati di avanzamento	Progressiva acquisizione di autonomia e di un metodo di studio efficace, anche col ricorso a metodologie informatiche
Valori / situazione attesi	Miglioramento del profitto scolastico, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali.

## AREA MUSICALE

Denominazione progetto	<b>SOTTO IL SEGNO DELLA MUSICA</b>
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici
Traguardo di risultato	Riduzione del 2% della fascia di valutazione 6/10. Incremento del 3% della fascia di valutazione 9/10
Obiettivo di processo	Creazione di un ambiente di apprendimento che favorisca lo sviluppo delle conoscenze e competenze disciplinari
Altre priorità	musica d'insieme per creare lo spirito di gruppo.
Situazione su cui interviene	Dall'analisi delle valutazioni conseguite dagli alunni delle classi della Scuola secondaria di primo grado al termine del primo quadrimestre nell'anno scolastico 2013-2014 è emerso che: <ul style="list-style-type: none"> <li>• pochi sono gli studenti che raggiungono una valutazioni pari a 9/10.</li> <li>• La percentuale dei 6 è più alta rispetto alle altre scuole</li> </ul> E' parso quindi importante cercare di valorizzare le eccellenze, pur presenti nell'Istituto, in modo da fornire loro ancora più solide basi di conoscenze e competenze per affrontare la Scuola secondaria di II grado. Allo stesso modo si intende intervenire opportunamente per rendere possibile un miglioramento degli studenti che raggiungono soltanto la sufficienza.
Attività previste	1 o 2 lezioni settimanali di strumento (a seconda delle metodologie di ciascun insegnante e di eventuali particolari esigenze personali o di famiglia dei ragazzi), teoria e solfeggio per le classi 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> F , musica d'insieme la lezione di musica d'insieme permetterà agli allievi di confrontarsi con brani collettivi e quindi di sviluppare tutte le abilità che necessitano a tal fine (sviluppo della capacità di ascoltare gli altri, dell'autocontrollo, della capacità di concentrazione, oltre allo sviluppo del rispetto delle idee altri e della socializzazione) con regolarità. n° 1 o 2 esibizioni, in occasione degli open day, saggi di Natale, saggi finali, concerto di fine anno scolastico ed eventuale partecipazione delle classi 2 <sup>^</sup> e 3 <sup>^</sup> ad una rassegna o concorso nazionale per scuole medie ad indirizzo musicale
Risorse umane (ore)/area	Docenti di strumento: chitarra, flauto traverso, pianoforte e percussioni
Altre risorse necessarie	Auditorium scolastico, aule scolastiche per o studio del singolo strumento. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisto di materiale elettrico e non necessario al funzionamento del laboratorio musicale</li> <li>- Personale esterno per il trasporto della strumentazione per le manifestazioni svolte fuori Sede.</li> <li>- Riparazione della strumentazione</li> <li>- Accordatura annuale dei due pianoforti in possesso della scuola</li> </ul>
Indicatori utilizzati	Prova di strumento all'interno dell'esame di stato
Stati di avanzamento	Saggio di fine anno
Valori / situazione attesi	Padronanza dello strumento e capacità di esibizione individuale e di gruppo davanti ad un pubblico.

AREA DI POTENZIAMENTO SCUOLA DIGITALE

Denominazione progetto	<b>CODING</b>
Priorità cui si riferisce	Competenze digitali degli studenti
Traguardo di risultato	Riduzione del 2% della fascia di valutazione 6/10. Incremento del 3% della fascia di valutazione 9/10
Obiettivo di processo	Attuazione di progetti inseriti nell'Offerta Formativa relativi al potenziamento disciplinare, all'uso di nuove metodologie didattiche con il supporto di tecnologie informatiche
Altre priorità	Risultati scolastici
Situazione su cui interviene	Dall'analisi delle valutazioni conseguite dagli alunni delle classi della Scuola secondaria di primo grado al termine del primo quadrimestre nell'anno scolastico 2013-2014 è emerso che: <ul style="list-style-type: none"> <li>• pochi sono gli studenti che raggiungono una valutazioni pari a 9/10.</li> <li>• La percentuale dei 6 è più alta rispetto alle altre scuole</li> </ul> E' parso quindi importante cercare di valorizzare le eccellenze, pur presenti nell'Istituto, in modo da fornire loro ancora più solide basi di conoscenze e competenze per affrontare la Scuola secondaria di II grado. Allo stesso modo si intende intervenire opportunamente per rendere possibile un miglioramento degli studenti che raggiungono soltanto la sufficienza.
Attività previste	Le attività si svolgono in due differenti modalità: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Modalità di base: " <i>L'ora del codice</i>", consiste nel far svolgere agli studenti un'ora di avviamento al pensiero computazionale</li> <li>2. Modalità avanzata: consiste nel far seguire all'ora di avviamento uno o più percorsi maggiormente articolati, che approfondiscono i temi del pensiero computazionale, strutturati in funzione del livello di età e di esperienza dello studente.</li> </ol> Formazione dei docenti attraverso lezioni interattive messe a disposizione dal MIUR in collaborazione con il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica).
Risorse umane (ore) / area	Un docente referente per l'Istituto, Docenti di Tecnologia, di Matematica e Scienze, collaboratori esterni.
Altre risorse necessarie	Lim –connessione internet –laboratorio di informatica - tablet
Indicatori utilizzati	Questionari per docenti e studenti Osservazione diretta dell'apprendimento degli alunni
Stati di avanzamento	Produzione di piccoli software di gioco
Valori / situazione attesi	Potenziamento delle competenze digitali

## AREA DEL RECUPERO DISCIPLINARE

Denominazione progetto	<b>RECUPERO DI ITALIANO. MATEMATICA E LINGUA INGLESE</b>
Priorità cui si riferisce	Esiti disciplinari
Traguardo di risultato	Acquisizione delle competenze da parte degli alunni
Obiettivo di processo	
Altre priorità	Successo scolastico
Situazione su cui interviene	Alunni con carenze disciplinari delle classi I, II, III, della Scuola Secondaria di primo grado individuati dai docenti interessati
Attività previste	Percorsi didattici individualizzati per recuperare le carenze disciplinari specifiche nei vari obiettivi di apprendimento (comprensione dei linguaggi specifici delle discipline, risoluzione di situazioni problematiche) e per sviluppare un metodo di lavoro autonomo. Lavoro individualizzato, a coppie, in piccoli gruppi per rafforzare abilità e competenze disciplinari.
Risorse umane (ore) / area	Docenti di Lettere, Matematica e Lingua inglese
Altre risorse necessarie	Aule, LIM, libri di testo, fotocopie.
Indicatori utilizzati	Indicatori: Test, prove strutturate e semistrutturate e questionari
Valori/situazione attesi	Recupero di almeno una parte delle carenze disciplinari individuate dai docenti prima del corso di recupero. Con diminuzione del numero di insufficienze nella materia alla fine del secondo quadrimestre da parte di almeno il 25% degli alunni che hanno seguito il corso.